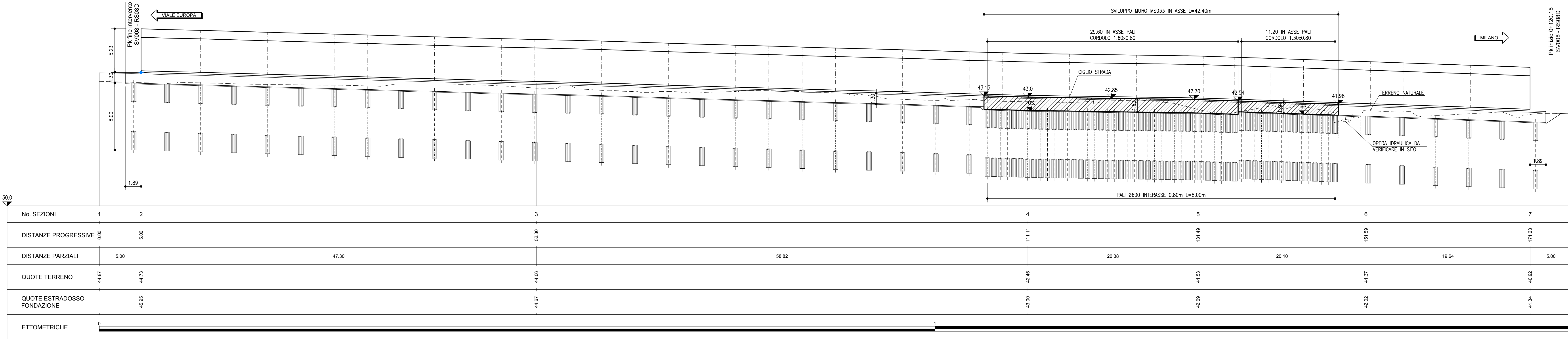
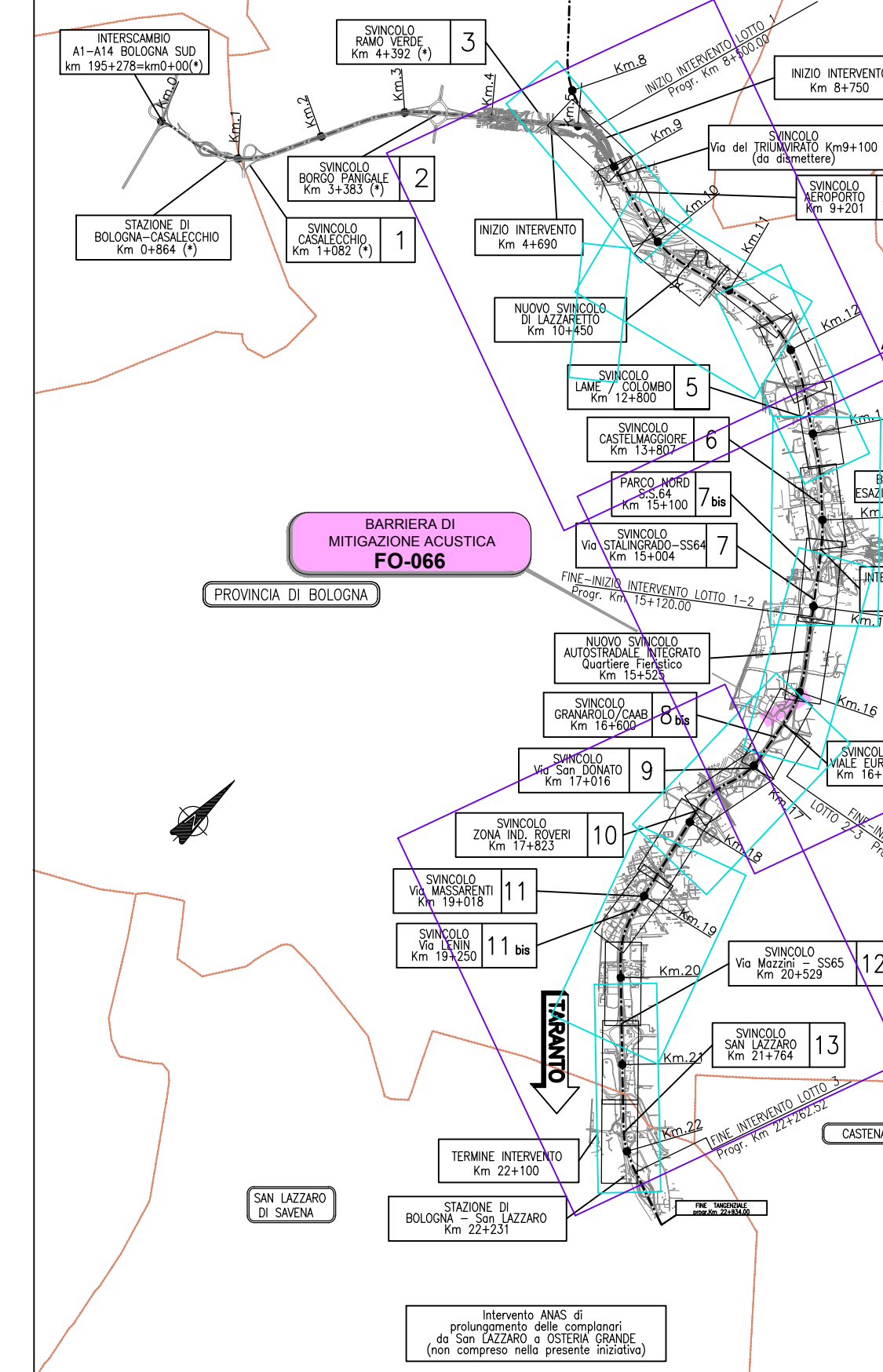


SEZIONE LONGITUDINALE MURO MS033 SU FO 066
1:200



No. SEZIONI	1	2	3	4	5	6	7	8	
DISTANZE PROGRESSIVE	0.00	5.00	52.30		111.11	131.49	151.98	171.23	178.23
DISTANZE PARZIALI		5.00	47.30	58.82	20.36	20.10	19.64	5.00	
QUOTE TERRENO	44.87	44.73		42.56	41.53	41.37	40.92	40.32	41.01
QUOTE ESTRADOSSO FONDAZIONE	45.56		44.07		43.00	42.09	42.02	41.34	
ETOMETRICHE	0								

QUADRO DI UNIONE



PLANIMETRIA FONDAZIONE MURO MS033 SU FO 066
1:200

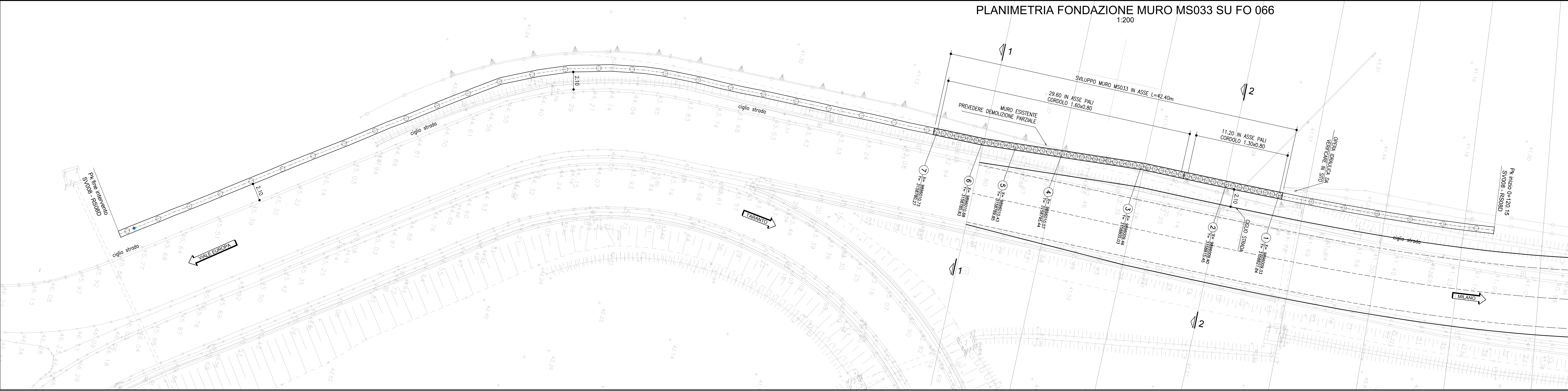


TABELLA MATERIALI

PER QUANTO NON SPESICATO NEL SEQUITO, SI INTENDONO RELATIVAMENTE LE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI ALLE SPECIFICHE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI ED AI CONTROLLI DA ESIGERSI, SI DOVRA' FARE RIFERIMENTO ALLE NORME TECNICHE D'APPALTO.

MAGRONI DI SOTTOFONDO	<ul style="list-style-type: none"> Classe di resistenza minima C12/15 Classe di esposizione XC2 	ALCESTRUZZO (UNI EN 206 - UNI 11104)	<ul style="list-style-type: none"> CLASSE DI RESISTENZA MINIMA C25/30 CLASSE DI ESPOSIZIONE XC2
ACCIAIO PER ARMATURA LENTA	<ul style="list-style-type: none"> Acciaio in barre S450C Classe di esposizione XC2 Seppiolatura 	PALI TRIVELLATI	<ul style="list-style-type: none"> Classe di resistenza minima C25/30 Classe di esposizione XC2 Copertura nominale (EN1992-1-1) 40mm
		CORDOLI FONDAZIONE BARRIERE FONCOSSORENTI	<ul style="list-style-type: none"> Classe di resistenza minima C32/40 Classe di esposizione XC2 Copertura nominale (EN1992-1-1) 40mm
		FONDAZIONI MURI	<ul style="list-style-type: none"> Classe di resistenza minima C28/35 Classe di esposizione XC2 Copertura nominale (EN1992-1-1) 40mm
		ELEVAZIONI MURI	<ul style="list-style-type: none"> Classe di resistenza minima C32/40 Classe di esposizione XC2 Copertura nominale (EN1992-1-1) 40mm

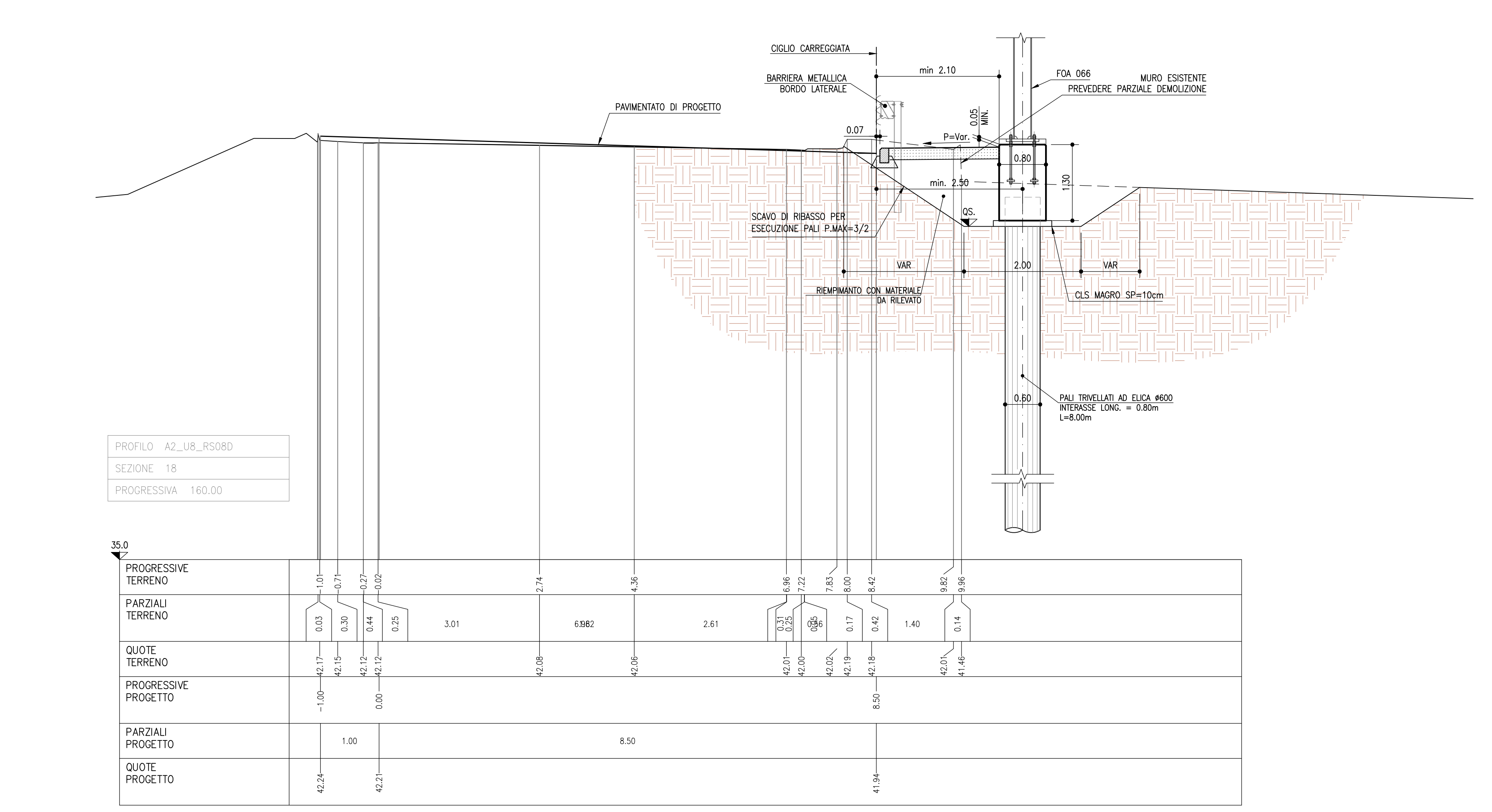
NOTE - AREE DI CANTIERE, DEMOLIZIONI E SCAVI

AREE DI CANTIERE:
LE AREE DI CANTIERE RIPORTATE NELLA PRESENTE TAVOLA SONO DERIVATE DA CRITERI GENERALI DI CANTIERIZZAZIONE STABILITI PER IL PROGETTO, LE POSIZIONI DEI NON-ARRECI PROVVISORI SONO PRONTO INDICAZIONE. PER LA GEOMETRIA ESATTE OCCORRE FARE RIFERIMENTO ALLE TAVOLE SPECIFICHE (ELABORATE CAP - PROGETTO DI CANTIERIZZAZIONE).
DEMOLIZIONI:
PER I DETTAGLI RELATIVI ALLE DEMOLIZIONI OCCORRE FARE RIFERIMENTO AGLI ELABORATI SPECIFICI.
SCAVI PROVVISORI:
NOTA:
IN PRESENZA DI EDIFICI A RIBOSSO DI SCAVO DI ALTEZZA LIMITATA DA ESEGUIRE SUL LATO ESTERNO DELL'AUTOSTRADA, QUALORA NON SIA STATO POSSIBILE ADEGUIRE L'INQUADRO PROVVISORIO, PREVEDERE SCAVO A CAMPIONI DI LUNGHEZZA LIMITATA.
NOTA 2:
GLI SCAVI PROVVISORI NON SOSTENUTI ANDRANNO PROFILATI CON FONDEZZA 30C/2, LASCIANDO BANCHE DA 0.50 m DAL FILO DELLE FONDAZIONI DA REALIZZARE.
IN CASO DI INCENDI REDDI SI INTENDE PROCEDERE SECONDO QUESTI CRITERI:
- ADOTTARE PENDENZE 1H-1V PER SCAVI DI ALTEZZA NON SUPERIORE A 3.0m;
- ELIMINARE LE BANCHE DA 0.50 m;
- ADOTTARE PENDENZE 4H-1V ANCHE PER SCAVI DI ALTEZZA SUPERIORE A 3.0m IMPIEDENDO DI PROCEDERE A CAMPIONI DI LUNGHEZZA LIMITATA.

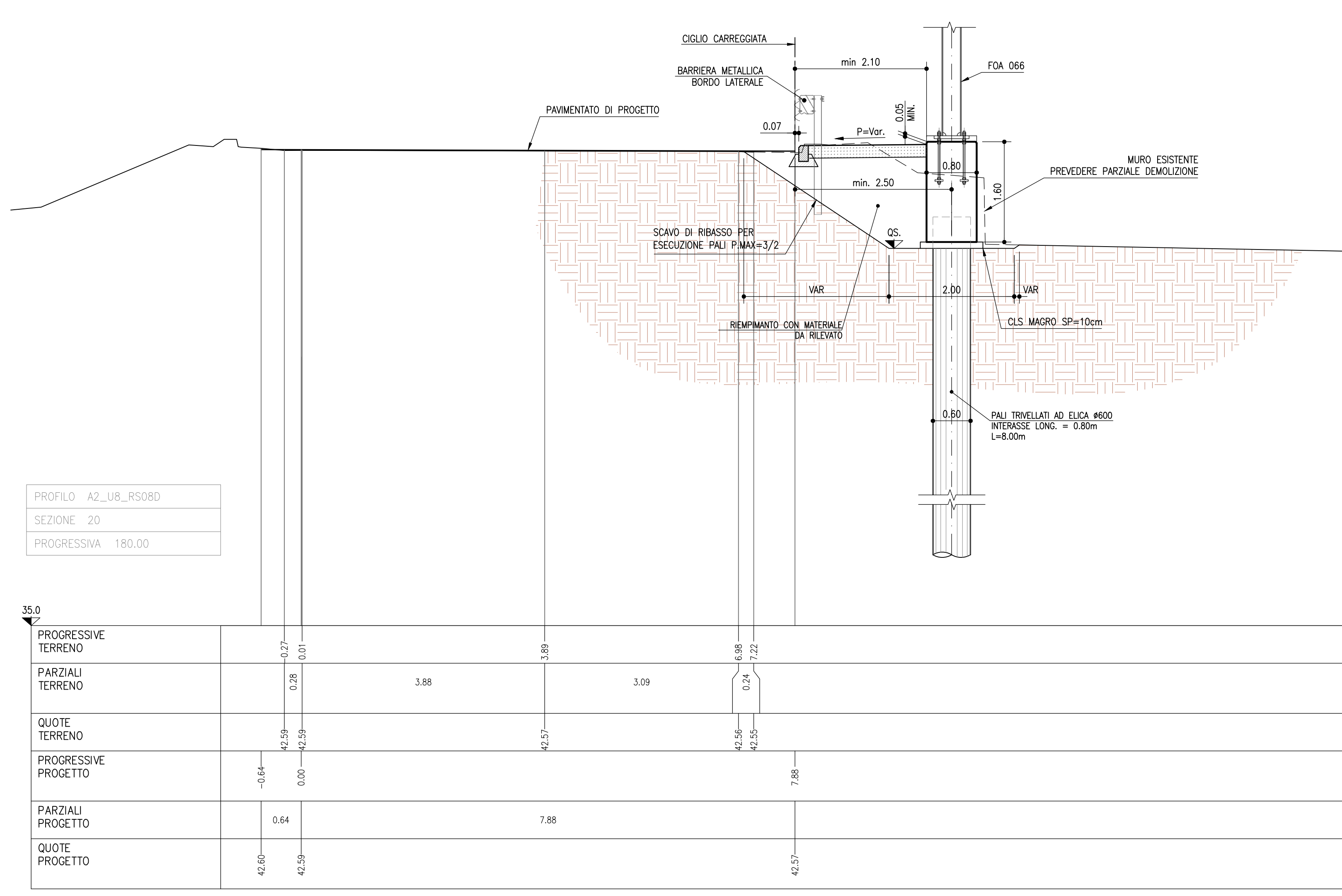
NOTE - PARTICOLARI IDRAULICI, OPERE ESISTENTI, BARRIERE FOA E OPERE MAGGIORI E MINORI

NOTE GENERALI:
PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI DEVONO ESSERE VERIFICATE LE QUOTE, LE INTERFERENZE CON GLI EVENTUALI SOTTOSERVIZI E CON LE OPERE ESISTENTI.
PARTICOLARI IDRAULICI:
I PARTICOLARI IDRAULICI, QUALORA RIPORTATI NELLA PRESENTE TAVOLA, SONO DA RITENERSI PURAMENTE INDICATIVI, PER TALI ASPETTI E' NECESSARIO FARE RIFERIMENTO ALLE TAVOLE SPECIFICHE.
OPERE ESISTENTI:
PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, IN CONTRADDITTORIO CON LA D.L. DONTA' ESSERE ESEGUITO UN RILEVATO DI DETTAGLIO, ANCHE CON SAGGI, PER DEFINIRE LA GEOMETRIA ESATTA DELLE OPERE ESISTENTI.
LE OPERE RIPORTATE NELLE PRESENTI TAVOLE SONO STATE DESINTE A PARTIRE DAGLI AS-BUILT DISPONIBILI PERTANTO EVENTUALI VARIAZIONI RISPETTO A QUANTO RIPORTATO DEVONO ESSERE RISOLTE TRA L'APPALTORE E LA D.L., SENTENDO ANCHE IL PARERE DEL PROGETTISTA.
BARRIERE FOA:
TUTTE LE INDICAZIONI RELATIVE ALLE BARRIERE FOA RIPORTATE NELLA PRESENTE TAVOLA SONO DA RITENERSI INDICATIVE.
PER LE CARATTERISTICHE COMPLETE DI QUESTE OPERE E' NECESSARIO FARE RIFERIMENTO ALLE TAVOLE SPECIFICHE.
OPERE MAGGIORI E MINORI:
PER GLI SCAVI E LE CARPENTERIE DELLE OPERE MAGGIORI E MINORI E' NECESSARIO FARE RIFERIMENTO ALLE TAVOLE SPECIFICHE.

SEZIONE 2-2
1:50
SEZIONE TIPO MURO MS033



SEZIONE 1-1
1:50
SEZIONE TIPO MURO MS033



AUTOSTRADA (A14) : BOLOGNA-BARI-TARANTO
TRATTO: BOLOGNA BORGO PANIGALE - BOLOGNA SAN LAZZARO

POTENZIAMENTO IN SEDE DEL SISTEMA
AUTOSTRADALE E TANGENZIALE DI BOLOGNA

"PASSANTE DI BOLOGNA"
PROGETTO DEFINITIVO

TANGENZIALE NORD E SUD	
MURO DI SOSTEGNO MS033	
CARPENTERIA	
PIANTA PROSPETTO E SEZIONI	

IL PROGETTISTA SPECIALISTICO	IL RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICO	IL DIRETTORE TECNICO
Ing. Marco Piffero D'Angelantonio Ord. Ingg. Milano N. A30125 RESPONSABILE TECNICO	Ing. Raffaele Rivadossi Ord. Ingg. Macerata N. A1068	Ing. Andrea Tassi Ord. Ingg. Parma N. 1154
PROGETTAZIONE NUOVE OPERE AUTOSTRADALI		

111465	0000	PD	A2	U08	MS033	00000	DA	PE	0901	-	0	
--------	------	----	----	-----	-------	-------	----	----	------	---	---	--

spea	PROGETTO MANAGER	SUPPORTO SPECIALISTICO	REVISIONI								
Atlantica	Ing. Raffaele Rivadossi Ord. Ingg. Macerata N. A1068	Ing. Raffaele Rivadossi Ord. Ingg. Macerata N. A1068	<table border="1"> <tr><td>1</td><td>05/07/2023</td></tr> <tr><td>2</td><td></td></tr> <tr><td>3</td><td></td></tr> <tr><td>4</td><td></td></tr> </table>	1	05/07/2023	2		3		4	
1	05/07/2023										
2											
3											
4											

VISTO DEL COMMITTENTE IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Ing. Fabio Velegni	VISTO DEL CONCESSIONARIO Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Regionale per le Infrastrutture del Nord-Est Ing. Riccardo...
---	--